



Progetto di lavoro

Gruppo di lavoro Formazione e Qualità in psicoterapia

Il Gruppo di Lavoro opererà nell'ambito del territorio della Regione Lazio, in particolare l'intervento sarà rivolto agli iscritti all'ordine, ai cittadini e alle istituzioni direttamente coinvolte nell'ambito della formazione in psicologia, ossia:

- il MIUR
- le Scuole di Psicoterapia
- le ASL, i Municipi e tutte le strutture pubbliche direttamente coinvolte nei tirocini di specializzazione
- le strutture private accreditate, ritenute idonee per lo svolgimento dei tirocinio di specializzazione

Da un'analisi di scenario sul "mondo" della formazione in Psicoterapia osserviamo che nel Lazio ad oggi si contano 78 sedi accreditate per la specializzazione in Psicoterapia su oltre 350 in Italia, un quinto. Nel Lazio troviamo uno psicoterapeuta ogni 600 abitanti circa.

Già nel 2007 il prof. V. Rubini dell'Università di Padova della Commissione tecnico consultiva del MIUR all'incontro tra il MIUR e le Scuole di Psicoterapia del territorio nazionale sottolineava:

- la difficoltà di individuare elementi certi ed omogenei di valutazione del livello formativo proposto dalle Scuole,
- la difficoltà di trasformare il tirocinio in un momento formativo cruciale ed essenziale
- l'inadeguatezza tra il potenziale formativo delle scuole ed i bisogni specifici di formazione sul campo (www.miur.it/UserFiles/2583.pdf).

In particolare rileviamo, per lo meno, le seguenti **criticità**:

1) Per gli **iscritti**

- Carezza di informazioni per operare una scelta consapevole circa il proprio futuro professionale, non unicamente destinato all'attività clinica e terapeutica
- Carezza di informazioni circa gli sbocchi professionali specifici del metodo su cui si verrà formati
- Scarsa chiarezza sull'investimento temporale ed economico richiesto dalle Scuole
- Scarso coinvolgimento nell'organizzazione didattica delle Scuole

~ pag. 1 di 3 ~



- Difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro

2) Per i **cittadini**

- Scarsa informazione circa le competenze professionali dello psicologo e dello psicoterapeuta, con una conseguente tendenza a rivolgersi verso figure di dubbia formazione
- Scarsa possibilità di scegliere un professionista attraverso l'individuazione di standard minimi di competenza
- Scarsa possibilità di accesso al diritto alla Salute

3) per le **Scuole di psicoterapia**

- Scarso collegamento della programmazione didattica agli scenari lavorativi
- Tendenza delle scuole a concentrarsi sul passaggio del solo sapere e poco del saper fare e saper essere psicoterapeuta
- Alto rischio di un conflitto di interessi tra i bisogni economici e i livelli di qualità minimi richiesti
- Apparente tendenza delle Scuole ad utilizzare con i propri studenti un modello relazionale *one-down* in cui lo studente subisce dall'alto decisioni organizzative che condizionano la sua formazione e su cui non può intervenire

4) per le **Istituzioni**

- Scarsa possibilità del MIUR di vigilare sul lavoro in itinere delle Scuole di specializzazione
- Scarsa capacità del MIUR di recepire le difficoltà delle Scuole nel realizzare la programmazione imposta, con particolare rilievo all'ambito dei tirocini
- Scarso controllo sullo svolgimento dei tirocini e disinteresse sullo svolgimento degli stessi presso le strutture pubbliche e private accreditate
- Da tutto ciò si rileva la necessità di creare un GdL che possa avviare un dialogo tra i diversi stakeholder coinvolti nell'ambito della formazione e qualità in Psicoterapia al fine di rispondere adeguatamente alle loro esigenze.

Obiettivi del Gruppo di lavoro

A fronte dello scenario delineato, dei vincoli e delle opportunità, il Gruppo di Lavoro Formazione e Qualità in Psicoterapia, che qui proponiamo di deliberare, si pone i seguenti obiettivi:

- aumentare il tasso di tutela degli attuali e futuri specializzandi creando condizioni di maggior chiarezza riguardo investimenti didattici, temporali ed economici a loro richiesti per l'intero percorso di specializzazione,



- sostenere le Scuole, da una parte nella creazione di un miglior collegamento con il mondo del lavoro per i futuri specializzati, dall'altra nell'eventuale loro riposizionamento rispetto allo scenario di forte crisi che sta attraversando gli attori della formazione specialistica in Psicoterapia,
- stimolare le Scuole affinché forniscano agli specializzandi competenze abilitanti, di orientamento al mercato, di creazione della committenza, utili a muoversi in modo più efficace nel mercato competitivo del lavoro,
- stimolare, mettere a raccordo e valorizzare la produzione scientifica prodotta dalle singole Scuole di Psicoterapia,
- interlocuzione con il MIUR con fine di proporre sistemi di verifica che consentano di operare una vigilanza sul lavoro delle Scuole di Psicoterapia, con indicatori di qualità e resa didattica, in fase di prima approvazione ed in itinere,
- lavorare, in sinergia con le Scuole, all'aumento dell'efficacia dei tirocini e della loro utilità per le strutture che li accolgono.

Macro attività proposte

Al fine di raggiungere gli obiettivi qui evidenziati, il presente Gruppo di Lavoro propone di lavorare alle seguenti macro-attività:

- attivare spazi e canali di incontro e confronto tra Ordine, Scuole di Psicoterapia e specializzandi al fine di evidenziare e condividere punti forza e debolezza, vincoli ed opportunità della formazione in Psicoterapia e dello stato dell'arte professionale dello Psicoterapeuta,
- attivare “*sistemi premianti*” (vedi, ad es. Carta Etica) utili a valorizzare le realtà formative di eccellenza, che soddisfano indicatori di Qualità, che operano in rispetto della 56/89 e dell'art.21 da poco passato a Referendum,
- sviluppare strumenti e dispositivi di “*valutazione dal basso*” che permettano di far emergere realtà e pratiche didattico - gestionali in danno agli specializzandi,
- creare spazi di riflessione e sostegno utili alle Scuole che operano in regime di Qualità per affrontare questo momento storico di difficoltà a più livelli.